



Rassegna di Teatro

# P.Arte da NOi

*Cultivare futuro*

XII Edizione 2023

Pomarance  
Castelnuovo V.C.

# Venerdì 27/10 h 19.00

Pomaranze — P.zza De Larderel

CIRCO CARPA DIEM

## ✓ **Dolce salato**

ideazione e messa in scena Katharina Gruener e Luca Sartor

costumi di scena Giulia Rossi

scenografia Betti Cau

Lui è ingenuo, distratto e sognatore, lei è energia pura, velocità e movimento. Insieme sono come l'acqua e la farina, insieme preparano il pane in una giornata che sembra semplice e normale, proprio come il pane quotidiano, ma in realtà è magica e sorprendente, esattamente come loro due. Tullio legge a testa in giù sospeso a un palo, Vroni va in bicicletta pedalando con le mani e guidando con i piedi. Sono buffi, teneri e surreali, impastano a quattro mani e, mentre attendono che il pane lieviti e si cuocia, ci regalano un viaggio nel tempo e nei sentimenti.

Officine Papage in collaborazione con CCN Pomaranze

h 17.30 ✓

laboratorio di teatro e fantasie per bambini e bambine

h 18.15 ✓

merenda offerta ai partecipanti

**INIZIATIVE AD INGRESSO GRATUITO**



Dopo lo spettacolo aperitivo/apericena teatrale in tutti i locali aderenti



Venerdì 3/11 h 21.15

Castelnuovo V.C. – Sala Polifunzionale La Pista

MO-WAN TEATRO / MICHELE CRESTACCI

## Modigliani

di Alessandro Brucioni e Michele Crestacci

con Michele Crestacci

regia e musiche Alessandro Brucioni

produzione mo-wan teatro, con il contributo della Regione Toscana

testo vincitore Premio Nino De Reliquis per il Teatro, la Danza e le Arti Performative 2009 di Livorno e del Premio l'Inutile del teatro di Padova 2018

Amate Modigliani? Amate i suoi ritratti e i suoi nudi? Amate la sua pittura aristocratica e sensuale, una delle più inconfondibili della storia dell'arte? Amate la sua timidezza e la sua eleganza? Chi era Amedeo Modigliani? Un maudit, un genio della sregolatezza che si è bruciato nella Parigi viziosa di Montmartre e Montparnasse? Un uomo introverso, in forzato esilio, sempre scontento di se stesso e della sua arte? Un uomo della Provincia che ebbe la forza e il coraggio di essere fedele ai suoi più profondi e intensi bisogni e che conobbe e visse con i più importanti artisti del novecento? Lo spettacolo racconta la storia e le passioni di Modigliani e ricostruisce un intenso e onirico ritratto dell'uomo, del pittore, del padre. Attraverso una irriverente, stralunata e comica spola tra Livorno e Parigi, tra il passato e il presente, lo spettacolo Modigliani, è uno sguardo amaro sulla Provincia che non riconosce il suo genio. Una Provincia solare e bella, drammaticamente conservatrice, ostile al rinnovamento e irragionevolmente orgogliosa delle proprie debolezze. Una Provincia scolorita che la storia di Modigliani racconta e che di riflesso ci ricorda le vicende di un uomo timido, la sua ironia, la sua generosità, il suo esilio, il suo essere in perenne conflitto contro tutto e tutti.



L'ARTE SUL PALCO

# Venerdì 10/11 h 21.15

## Pomaranco – Teatro dei Coraggiosi

QUI E ORA RESIDENZA TEATRALE

# MY PLACE. Il corpo e la casa

con Francesca Albanese, Silvia Baldini e Laura Valli  
ricerca materiali Francesca Albanese, Silvia Baldini, Silvia Gribaudo, Laura Valli  
regia Silvia Gribaudo  
assistente alla regia Roberto Riseri  
disegno luci Silvia Gribaudo e Domenico Cicchetti  
foto Michela Di Savino

In scena tre corpi nudi – o meglio in biancheria intima – volutamente messi in evidenza: masse corporee vive e non censurate, vere, oneste e ben diverse da quelle che ancora oggi siamo abituati a vedere in mostra sui giornali, su internet, in televisione. Tre donne non più giovani ma non ancora vecchie, certamente non perfette. Ma belle. Perché autentiche. E disposte, in uno show surreale, ad offrirsi al pubblico per quello che sono, corpi senza casa né spazio, sfrattate dal proprio io, lanciate a inseguire, divorare e moltiplicare le proprie ombre. Con passo leggero e sguardo ironico e tragicomico sul femminile. Il corpo – casa è l'immaginario intorno a cui si sviluppa il lavoro di scena, da quel luogo le attrici partono per svelare momenti di fragilità e di bellezza, per restituire spaccati di intimità, per disvelare un posto segreto, un luogo fisico o uno spazio dentro di noi, comunque territorio della visione. Poche parole, quadri visivi, corpi in movimento. Un racconto fisico che va a indagare i luoghi dell'intimo. MY PLACE segna l'occasione di mettere a confronto due poetiche diverse e affini. Due sguardi sul femminile. Si incontrano la ricerca di un movimento che nasce da corpi non convenzionali e la sperimentazione sulla drammaturgia autografa, lo sguardo ironico e l'indagine sul contemporaneo.



TEATRO FISICO

Venerdì 17/11 h 21.15

Larderello - Teatro Florentia

ASSOCIAZIONE "...IN CORSO D'OPERA"

# Cavalleria rusticana

di Piero Mascagni

libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci

Santuzza - Barbara Terreni

Turiddu - Michael Alfonsi

Compare Alfio - Romano Martinuzzi

Mamma Lucia - Amanda Ferri

Lola - Valentina Rugolo

direttore David Boldrini

orchestra "... in corso d'Opera"

regia Luca Cecconi

scene e costumi Orfeo in Scena

Per gli amanti della lirica, torna al Teatro Florentia l'appuntamento con l'opera. Cavalleria rusticana non è soltanto l'opera verista più conosciuta e mediatizzata in tutto il mondo, ma è anche un testo capace di far reagire insieme una serie di temi chiave a cavallo tra narrativa, teatro, melodramma e cinema. L'orchestra "...in corso d'Opera", guidata dal direttore David Boldrini, regala al pubblico una nuova occasione per vivere l'arte che ha reso l'Italia famosa in tutto il mondo.



INVITO ALL'OPERA

Venerdì 24/11 h 21.15

Pomaranco – Teatro dei Coraggiosi

MARIANGELA GUALTIERI / TEATRO VALDOCA

# IL QUOTIDIANO INNAMORAMENTO

## Rito sonoro

di e con Mariangela Gualtieri  
con la guida di Cesare Ronconi  
cura e ufficio stampa Lorella Barlaam  
produzione Teatro Valdoca  
con il contributo di Regione Emilia-Romagna, Comune di Cesena

In questo rito sonoro Mariangela Gualtieri dà voce ai versi di "Quando non morivo", li intreccia ad altri del passato e compone tutto in una partitura ritmica ben orchestrata. Il tentativo resta quello di rendere ciò che Amelia Rosselli chiamava 'incanto fonico', quel bagno acustico che sprofonda ognuno in se stesso e allo stesso tempo tiene viva e affratellata la comunità dei presenti. Tutto muove dalla certezza che la poesia attui la massima efficacia nell'oralità, da bocca a orecchio, in un rito in cui anche l'ascolto del pubblico può essere ispirato, quanto la scrittura e quanto il proferire della voce.

EVENTO COLLATERALE

Sabato 18/11 h18.00

Libreria aVeglia - Pomaranco

**Poesie disordinate di poete disordinate**



TEATRO POETICO

**Giovedì 7/12 h 21.15**

**Pomaranco – Teatro dei Coraggiosi**

**LABORATORI PERMANENTI / SEVEN CULTS**

# **Cosa ti cucino amore?**

con Caterina Casini, Maria Cristina Fioretti, Carlina Torta  
scenografia Tiziano Fario

testo e regia di Linda Brunetta

coproduzione Laboratori Permanenti/Seven Cults

Uno scherzo del destino riunisce a casa di Silvia, la sera del suo compleanno, la vicina Eleonora e Doga, un interprete turca di passaggio. Il marito di Silvia, Tito, è il grande assente. Solo alla fine le due invitate capiranno dov'è sparito Tito e nello stesso istante perché sono state coinvolte nei preparativi di una festa senza invitati. Una sarabanda di equivoci, fraintendimenti, colpi di scena. Uno humour sarcastico e surreale che gioca con il linguaggio, i luoghi comuni, le apparenze, svelando la doppia e tripla natura dei personaggi, allo stesso tempo profondi e superficiali, crudeli e innocenti, scaltri e ingenui. L'amore, la morte, la pasta per le tagliatelle, la danza del ventre, tutto ha lo stesso peso, entra a far parte del gioco, nell'unità di uno spazio scenico che ha la dimensione di una semplice cucina, dove può succedere e succede di tutto. Gli ingredienti della commedia e della vita delle tre donne si mescolano, si impastano, come quelli per preparare i cibi della festa sul grande tavolo che domina la scena. È uno spettacolo comico, nella direzione stilistica dello humour nero inglese, dove, coniugando understatement e situazioni paradossali, non si ricorre alle facili battute, ma si coinvolge lo spettatore in modo sottile, spiazzandolo e sorprendendolo, per ritrovare un'ironia al femminile moderna e originale.



**VIVA LA COMICITÀ**

# Venerdì 8/12 h 21.15

Castelnuovo V.C. – Sala Polifunzionale La Pista

ANNA MEACCI

## Volevo fare la dj

di e con Anna Meacci  
scene e luci Nicolò Ghio  
produzione Dimenticanza

La comica toscana Anna Meacci approda a Castelnuovo con uno dei suoi cavalli di battaglia. Uno spettacolo esilarante, un viaggio nell'adolescenza dell'attrice toscana, che ci racconta il ruolo della musica, e di tutti quei brani che sono stati colonna sonora della sua e delle nostre vite: brani molte volte non scelti consapevolmente ma capitati nelle nostre vite e rimasti indelebili nella memoria. Tra dischi in vinile, note e parole, Anna Meacci ripercorre piccoli e grandi momenti della nostra storia.



VIVA LA COMICITÀ

Venerdì 15/12 h 21.15

Pomaranco – Teatro dei Coraggiosi

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

# Geppetto

da Le avventure di Pinocchio di Carlo Collodi

di e con Debora Mattiello  
disegno luci Maurizio Coroni e Massimiliano Calveti con la consulenza di Riccardo Tonelli  
sound designer Cristiano Ciccone  
realizzazione scene Luigi Di Giorno  
puppets Roberta Bianchini  
sarta Teresa Astarita  
cura della produzione Claudia Zeppi  
foto Francesco Mattiello  
con il patrocinio della Fondazione Nazionale Carlo Collodi

Geppetto estrae dal ciocco di legno la fiaba di Pinocchio e ce la racconta, facendo cadere parole come trucioli. È un vecchietto-bambino che, nella sua bottega-cameretta, si esprime giocando e trasforma un ambiente reale in un mondo visionario, fabbricandosi un amico immaginario che gli faccia compagnia. Forgiato realmente da un ciocco di legno di recupero, il nostro burattino, spinto da una curiosa fame di conoscenza ed animato da una creativa disobbedienza, compie il viaggio della vita tra cadute e ravvedimenti. Quest'avventura ci racconta che è possibile cambiare e trasformarsi, superando prove tra cielo e terra e conquistando coscienza, per prendersi cura degli altri. Un padre e un figlio crescono insieme. Si perdono, si cercano, si ritrovano, e, al termine di un lungo viaggio, approdano, come naufraghi, su una spiaggia. E se fosse solo un sogno, creato dal falegname Geppetto per colmare la sua solitudine?



SPECIALE FAMIGLIE

# LE MATTINE A TEATRO

Progetto di teatro per le scuole

in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Tabarrini

**Mercoledì 25/10, h 10.00**

Castelnuovo V.C. – Sala Polifunzionale La Pista

**Giovedì 26/10, h 10.00 – Venerdì 27/10, h 10.00**

Pomarance – Teatro de Larderel

OFFICINE PAPAGE / FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

## Gaia, come stai?

di Silvia Elena Montagnini e Marco Pasquinucci

con Emanuele Niego

regia Marco Pasquinucci

scenografia di Filippo Grandi

disegno luci Diego Ribechini

Protagonisti di questa storia sono l'adolescente Olmo e la terra Gaia. Le loro giornate sono scandite dalla regola del "cambia e butta": ogni mattina tutto si deve aggiornare, quindi bisogna buttare via il vecchio per fare posto al nuovo. Bambini, giovani, adulti e anziani sono coinvolti in questa routine che appare semplice e innocente, eppure un problema c'è: lo spazio. Il vecchio occupa spazio, anche il nuovo occupa spazio, e Gaia è sommersa di oggetti, si lamenta, è inquinata e un po' malata, non ne può più del "cambia e butta".

Olmo però non è come gli altri, a volte si ferma, a volte pensa che quello che accade non va tanto bene, a volte indossa le sue cuffie e smette di ascoltare il "cambia e butta". In alcuni momenti si chiede cosa accadrà quando lo spazio finirà. Olmo si renderà conto che forse l'unica cosa che resta da cambiare sono le nostre abitudini sbagliate.



**Martedì 21/11, h 14.00**

**Castelnuovo V.C. – Sala Polifunzionale La Pista**

**Mercoledì 22/11, h 10.00**

**Pomarance – Teatro de Larderel**

**SETTIMO CIELO**

# **Giannino Stoppani in arte “Burrasca”**

Scritto e diretto da Giacomo Sette

Con Gloria Sapio e Maurizio Repetto

Assistente alla regia Marika Ruta

Musiche Andrea Cauduro / Scene Marco Malerba / Luci e direzione tecnica Luca Pastore

Costumi Milena Corasaniti / Figurine Gloria Sapio / Video Simone Galli / Disegni Giacomo Sette

Organizzazione Federica Terribile

Spettacolo vincitore del Bando Nuove produzioni 2020 della Regione Lazio

In questo spettacolo si raccontano le vicende di Giannino Stoppani in Arte Burrasca, un bambino di dieci anni nella Toscana di fine '800, ispirato in parte alla mitica figura di Gianburrasca. Giannino è un bambino vivace, creativo, sensibile e intelligente: la sua vitalità e sincerità smascherano spesso l'ipocrisia e l'arroganza che governano il mondo degli adulti. Questo lo rende inviso al paese nel quale vive e alla sua stessa famiglia che lo "esilia" in un terribile collegio di provincia. Ma Giannino è mosso solo da buone intenzioni: vuole rendere la vita di tutti migliore, portando la magia che vedono e vivono i bambini nel mondo dei grandi. Quella di Giannino è anche una storia di riscatto, di crescita e di formazione: conservando la propria natura di bambino nonostante gli ostacoli e l'inevitabile maturazione, il nostro piccolo monello approderà alla pubertà come un eroe guidando la rivoluzione dei bambini del collegio Pierpaolo Pierpaoli contro i terribili direttori!

Giannino Stoppani in Arte Burrasca è un viaggio tra teatro d'ombre e rap, un viaggio comico e poetico nella mente di un bambino felice e coraggioso, adatto a tutte le età e a tutte le epoche!



**Martedì 19/12, h 10.00**

**Pomarance – Teatro de Larderel**

**Mercoledì 20/12, h 10.00**

**Castelnuovo V.C. – Sala Polifunzionale La Pista**

**PILAR TERNERA**

# **Una storia - da Hansel e Gretel**

con Alessia Cespuglio

testo e regia Francesco Cortoni

musiche Giorgio De Santis

produzione Pilar Ternera

Un taglialegna, sua moglie, i due fratellini e una strega, raccontati da una sola attrice attraverso pochi oggetti e gesti precisi per dar forza alle loro parole e alla loro forza evocativa.

"Quando dico luna è proprio lei che appare, ancor più vera se te la indicassi con un dito là fuori, Hansel".

Il lavoro, basato sull'arte dell'attore e delle sue parole, si muove con delicatezza e rispetto all'interno della storia dei fratelli Grimm, cercando, senza tradirne la crudeltà, di far apparire le strade che portano con coraggio all'emancipazione e alla crescita dei due fratellini, così che ogni bambino non si smarrisca ma ritrovi la strada per tornare a casa.



# BIGLIETTERIA

intero 10€

ridotto 8€ (under 25 e over 65)

biglietto speciale bambini! 5€ (under 10)

Per lo spettacolo Dolce Salato ingresso gratuito

Per lo spettacolo Cavalleria Rusticana intero 20€/ridotto 18€(under 25 e over 65)

Apertura biglietteria nei giorni di spettacolo dalle ore 20.00

Acquisto biglietti anche online su [liveticket.it](http://liveticket.it)

Per info e prenotazioni è possibile chiamare o mandare un WHATSAPP o SMS al +39 334 269 8007

o scrivere a [prenotazioni@officinepapage.it](mailto:prenotazioni@officinepapage.it)

Prenotazioni a partire da due giorni prima di ogni singolo evento (9.30 - 12.30/15.00 - 19.00).

## STAFF

DIREZIONE ARTISTICA

Marco Pasquinucci

DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Annastella Giannelli

ORGANIZZAZIONE

Benedetta Pratelli, Eva Scalzi

STAFF TECNICO

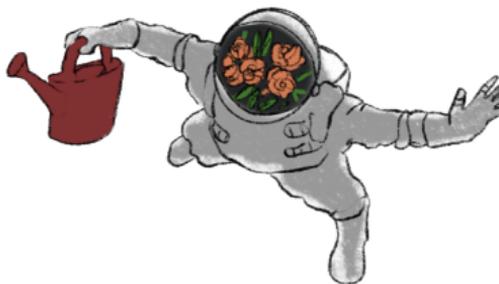
Alice Mollica, Diego Ribechini

UFFICIO STAMPA

Marzia Spanu

GRAFICA

Silvia Elena Montagnini



con il contributo di

